

Contratto d'allevamento

Economy Star
Lista di gestione aziendale

Tre vacche da 100 000 sull'azienda di Hansruedi Vollenweider, Bäretswil

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

In febbraio 2023, sull'azienda di Hansruedi Vollenweider a Bäretswil (ZH), vivevano tre vacche con una carriera produttiva superiore a 100 000 kg latte. Hansruedi è stato il primo allevatore in Svizzera ad avere una figlia di Jongleur con 100 000 kg latte. La vacca Jmpala raggiunse questa produttività nel maggio 2017. In aprile, questa vacca d'eccezione è uscita dall'azienda con una carriera produttiva di 143 856 kg latte e un numero di cellule di 33.



Da sinistra: Ironpunch Ilona (8 latt. 107 063 kg CP, 4.38 % G + 3.34 % P), Jongleur Jola (sorella germana di Jmpala, 7 latt. 100 923 kg CP, 3.80 % G + 3.45 % P) e Picard Pessy (figlia di Jmpala, 8 latt. 107 815 kg CP, 4.47 % G + 3.52 % P)

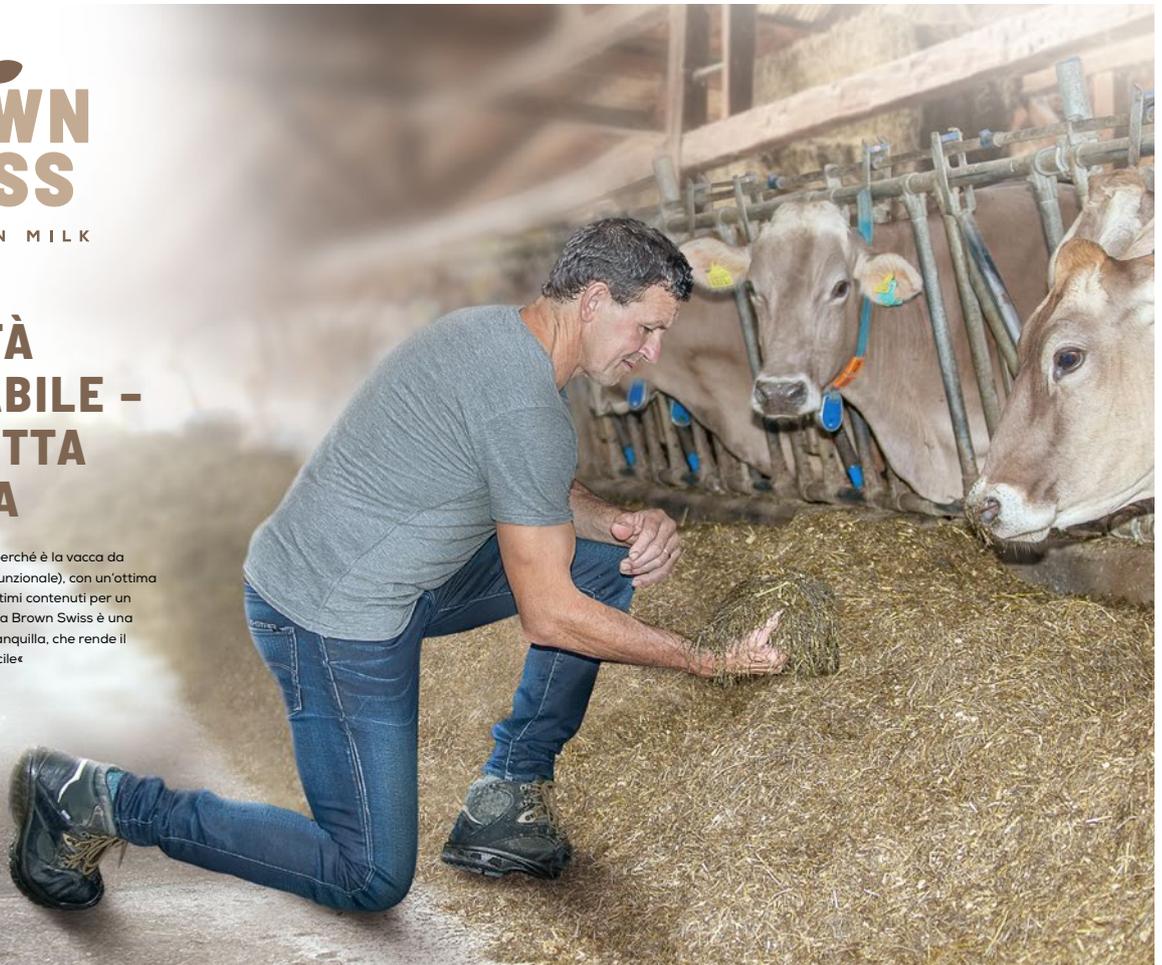
**BROWN
SWISS**

MORE THAN MILK

QUALITÀ AFFIDABILE – PER TUTTA LA VITA

»Allevo la Brown Swiss perché è la vacca da latte ideale: robusta (o funzionale), con un'ottima produttività lattiera e ottimi contenuti per un miglior prezzo del latte. La Brown Swiss è una razza gentile, docile e tranquilla, che rende il lavoro quotidiano più facile»

**Heini Stricker,
San Gallo/Svizzera**



Contratto d'allevamento – collaborazione redditizia

È sempre un momento emozionante quando visito una delle nostre aziende d'allevamento sotto contratto e vedo le nostre vitelle che sono diventate delle manzette o delle manze. È bello constatare che i gerenti delle aziende d'allevamento sotto contratto vogliono pure veder crescere bene gli animali. Da numerosi anni possiamo contare sui medesimi colleghi che prendono in consegna i nostri animali.

Le mie esperienze in questo campo sono molto positive. La mia azienda non dispone di molti pascoli per gli animali giovani e i posti in stalla sono concepiti per le vacche e le manze più grandi. Nella nostra regione di montagna abbiamo inoltre numerosi alpeggi adatti agli animali giovani. In questo modo le aziende d'allevamento possono cedere gli animali in estate per avere più tempo per la raccolta del fieno. Gli animali imparano così a camminare, a pascolare e a crescere bene anche con un foraggio un poco scarso, ma di qualità. In autunno, quando le manze alpeggiate ritornano a valle, è bello vedere come accelerano la crescita e compensano rapidamente i piccoli ritardi.

La ripartizione del lavoro d'allevamento tra montagna e valle ha una grande tradizione nella nostra regione della razza Bruna. Buoni accordi e regole, ad esempio sui contratti d'allevamento, aiutano a prevenire i problemi il prima possibile. Con norme eque, l'allevamento sotto contratto potrebbe anche essere un'alternativa interessante, in termini di lavoro e impegno, alla conversione, ad esempio, alla produzione di carne.

Continuiamo a puntare su questa ripartizione dei lavori per l'allevamento delle manze nella nostra regione della Bruna, sia al piano, sia nelle aziende di montagna specializzate. Ciò contribuisce anche a rifornire le nostre aziende della Bruna con animali BS o OB adatti e produttivi.



Adrian Arnold, membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Contratto di allevamento e di ricompra
- 5 Collaborazione su più generazioni

- 6 Lista di gestione aziendale
- 8 Economy Star
- 9 Composites per la morfologia
- 10 Suiselab amplia l'offerta MID
- 11 Webinar EBSF
- 11 Giornata di vendita ad Aquarossa
- 12 Controllo superiore EFL 2022
- 13 Nuovi ispettori di controllo
- 14 La pagina della direzione
- 15 Dal comitato

- 16 Azienda Kempf, Attinghausen UR
- 18 Azienda Hostenstein, Kirchberg SG
- 20 Azienda Zehnder, Netstal GL

- 22 Esposizione IGBS
- 24 Brown Swiss Masters

Nell'edizione tedesca

- 36 **Nuovi giovani tori**
- 46 Vacche da 100 000 kg latte
- 57 Giornata di vendita a Bösinggen
- 58 Dalle regioni
- 61 Programma famiglie d'allevamento
- 63 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Un allevamento sotto contratto che funziona bene pone le fondamenta per delle vacche produttive.

Foto: Braunvieh Schweiz

Contratto di allevamento e di ricompra

LUZI TANNER e MARKUS ROMBACH, Agridea

Già negli anni Sessanta, si allevavano in Svizzera manze con l'aiuto del contratto di allevamento e di ricompra. Ancora oggi, questo contratto è la base per una cooperazione zootecnica tra aziende di nascita e aziende d'allevamento.

Le aziende della razza Bruna in zona di montagna e del piano sono state sempre d'accordo su un punto: la zona di montagna, con i suoi estesi pascoli e gli alpeggi, è predestinata per la tenuta di bovini e offre delle condizioni ideali per l'allevamento del bestiame giovane. Ciò che riesce da affermarsi nel rude clima di montagna è capace di raggiungere produzioni di punta al piano.

Il contadino di montagna allevava quindi molti animali per poi vendere le manze gravide sui differenti mercati al piano. Il prezzo era determinato dall'offerta e dalla domanda.

Il ricavo dalla vendita di questi animali erano le entrate principali del contadino di montagna e non potevano essere previste con certezza.

Con l'arrivo dei certificati d'ascendenza e di produttività, le aziende lattiere al piano iniziarono a tenere i vitelli dal proprio allevamento e quindi a utilizzare la buona genetica presente in azienda.

Alle aziende del piano, con una gestione sempre più intensiva, cominciarono a mancare i pascoli adatti per l'uscita giornaliera degli animali d'allevamento e con il continuo aumento del traffico era sempre più difficile condurre al pascolo i giovani animali a volte molto vivaci.

I trasformatori del latte nelle regioni del piano si organizzarono sempre meglio ed erano interessati ad una maggiore quantità di latte dalle aziende del piano. Le aziende di montagna non erano però in grado di

fornire le rimonte necessarie per far crescere gli effettivi nelle aziende lattiere al piano. Era così ovvio che le aziende di montagna e del piano dovevano collaborare meglio per allevare il bestiame da reddito.

Contratto d'allevamento turgoviese e grigionese

Negli anni Sessanta, alcuni consorzi d'allevamento turgoviesi e grigionesi hanno così creato il contratto di allevamento e di ricompra in collaborazione con la consulenza agricola. La base principale per il successo di questa suddivisione dei lavori tra la regione di montagna e del piano era la fiducia reciproca delle parti.

L'azienda al piano aveva il vantaggio di poter riacquistare, dopo circa tre anni, gli animali allevati in azienda, mentre l'azienda di montagna otteneva un'entrata buona e sicura.

L'esperimento è stato ritenuto adeguato dopo circa 500 animali d'allevamento riacquistati dalle aziende di nascita. L'affermato contratto di allevamento e di ricompra è quindi stato mantenuto e costantemente adattato fino ad oggi.

L'attuale commissione paritetica

La commissione paritetica continua ad incontrarsi annualmente per fissare i prezzi indicativi per l'allevamento sotto contratto. La commissione è composta da rappresentanti delle aziende di nascita e delle aziende d'allevamento assieme ad altre istituzioni per poter definire dei prezzi

accettabili da entrambi le parti. L'attuale commissione sotto la direzione di Christian Parli (graubündenVIEH AG) conta 25 persone e si incontra una volta all'anno in luoghi differenti per discutere e definire i prezzi indicativi proposti da AGRIDEA.

Attuale sistema per il calcolo dei prezzi

L'attuale sistema per il calcolo dei prezzi, sviluppato da Dieter von Muralt (BBZN Schüpfheim) insieme alla commissione 2016, tiene maggiormente conto della situazione del mercato rispetto al passato. I calcoli si basano sui dati di mercato dell'anno precedente e comprendono i prezzi del latte, della carne e del bestiame da reddito. I dati di Agristat e dell'UFAG fungono da base per i calcoli.

Una volta che i prezzi indicativi definiti dalla commissione sono stati incorporati nel contratto di allevamento e di ricompra, questo viene pubblicato. Ogni anno, a partire da agosto, i nuovi contratti di allevamento e di ricompra, con le relative spiegazioni, possono essere scaricati gratuitamente dallo shop AGRIDEA all'indirizzo www.agridea.ch.

Con il nuovo sistema per il calcolo dei prezzi e l'esatto conteggio sul contratto di allevamento e di ricompra, si garantisce che l'allevamento sotto contratto rimarrà attrattivo per entrambi le parti anche in futuro. La commissione paritetica pubblica, inoltre, raccomandazioni sui prezzi per i costi di trasferimento dei bovini per soggiorni brevi di 2-12 mesi. [4]

Conclusione

Ancora oggi, dopo quasi 60 anni, il contratto di allevamento e ricompra è la base della cooperazione per molte aziende di nascita e di allevamento. Il contratto di allevamento e ricompra può essere scaricato gratuitamente dallo shop Agridea.

Ulteriori informazioni

agridea.abacuscity.ch
► Pubblicazioni ► Produzione animale ► Generalità



Una collaborazione su più generazioni

ANDREAS CADUFF, Plantahof

L'azienda di Bernhard Wilhelm lavora da quasi 50 anni assieme alla medesima azienda lattifera turgoviese. Il padre di Bernhard ha allevato la prima vitella per il nonno dell'attuale partner. Questa collaborazione che si basa su una profonda fiducia funziona perfettamente ancora oggi.

Il settore aziendale principale sull'azienda di 28 ettari appartenente a Bernhard Wilhelm, Fideris GR è l'ingrasso dei vitelli. Con il latte delle sue 12 a 14 vacche brune ingrassa annualmente circa 45 vitelli. L'azienda alleva per annata anche una decina di animali giovani. In estate, tutti gli animali si trovano all'alpe dove il latte è trasformato in formaggio d'alpe grigionese. Ogni anno, il gerente riprende circa cinque vitelle in allevamento sotto contratto. Questi animali provengono già da quasi 50 anni soprattutto dalla medesima azienda lattifera nel cantone Turgovia. I due partner conoscono ovviamente bene le qualità dell'altro. Solo così si può spiegare una relazione d'affari che dura da generazioni.



Bernhard Wilhelm assieme ai suoi animali d'allevamento.

Bernhard Wilhelm, avete combinato con successo i settori aziendali ingrasso di vitelli con la vendita di formaggio d'alpe.

Non sarebbe più sensato puntare, completamente sull'ingrasso di vitelli?

Bernhard Wilhelm: No, l'allevamento e quindi anche l'allevamento sotto contratto completano in modo ideale la produzione di latte con l'ingrasso dei vitelli. Da una parte posso utilizzare in modo sensato il fieno ecologico e dall'altra contribuisco con il mio bestiame giovane all'utilizzo e la cura dei nostri pascoli alpini. Gli animali d'allevamento sono sui pascoli comuni o sull'alpe per circa un terzo dell'anno. In questo modo mantengo bassi i costi d'allevamento e promuovo la robustezza degli animali. Ma, vista la densità dei lupi, inizio a preoccuparmi un poco per l'economia alpestre, soprattutto per i vitelli sull'alpe.

L'allevamento sotto contratto è pure importante dal punto di vista economico?

L'allevamento sotto contratto, con solo cinque a sei animali sotto contratto, non ha un ruolo decisivo per la mia azienda. Direi così: con l'allevamento sotto contratto non si fanno tanti soldi. Si tratta però di un'entrata regolare e sicura per la mia azienda e, come già detto, l'allevamento completa in modo ideale la tenuta di lattifere con ingrasso di vitelli. Ecco perché non rinuncerei all'allevamento sotto contratto.

Per i conti utilizzate il nuovo sistema di calcolo del prezzo di AGRIDEA. Ne siete soddisfatto?

Il vantaggio maggiore per me è che il nuovo sistema è molto più attuale quindi risultano dei prezzi di ricompra più equi.

Sarebbe bello se il sistema fosse più facile da utilizzare. Tuttavia, i vantaggi superano nettamente gli svantaggi e con l'aumentare della routine mi abituerò presto al nuovo sistema.

Che età hanno i vitelli quando arrivano in azienda e quale età al primo parto si vuole raggiungere?

I vitelli hanno circa un mese quando li prendo in consegna. Questa età è sensata dato che tengo anche del bestiame lattiero e quindi posso influire sulla fase di svezzamento. Gli animali sotto contratto sono inseminati quando raggiungono un peso di circa 420 kg. La maggior parte di loro partoriscono così con 27 o 28 mesi.

Lavorate oramai già da quasi 50 anni assieme alla medesima azienda. Quale è la ricetta segreta per una simile collaborazione?

La mia ricetta non è sicuramente segreta! Curo gli animali come se fossero i miei. Ritengo molto importante che gli animali facciano piacere quando ritornano all'azienda al piano. Il primo anno, sottometto tutti gli animali ad un trattamento contro i vermi – una pratica che si è affermata molto bene. Gli animali ritornano così più forti dall'alpe e si sviluppano meglio. Gli animali hanno in effetti una particolarità sulla mia azienda: da anni abito regolarmente tutti i vitelli ad essere condotti con la cavezza. In questo modo rafforzo il loro rapporto con le persone e semplifico così i lavori quando si tratta di caricare gli animali sul camion e portarli in una nuova stalla. [8]

I migliori gerenti aziendali della razza Bruna

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Nel 2022, 190 aziende hanno raggiunto le condizioni per un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale. Queste aziende spiccano con la loro eccezionale gestione aziendale che risponde ad elevate esigenze sulla quantità di latte, il contenuto di proteine, la carriera produttiva, l'intervallo parto-monta e il numero di cellule.



Un'iscrizione su questa lista è un obiettivo per molte aziende della razza Bruna. La combinazione di produttività, fertilità e salute della mammella è fondamentale per la redditività di una mandria. 63 aziende della zona del piano e 127 aziende in zona di

montagna hanno raggiunto un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale 2022. Se uno solo dei requisiti non viene soddisfatto, l'azienda non ottiene un posto nella lista. Basta una vacca con una mastite, un'inseminazione di troppo o un'uscita anticipata e l'obiettivo non viene rag-

giunto. Rispetto all'anno precedente, si è notato un calo di 15 aziende del piano e 16 aziende di montagna – probabilmente a causa della scorsa estate piuttosto difficile con una base foraggiera più scarsa.

Condizioni lista di gestione aziendale 2022

Zona	montagna	pianura
n. chiusure	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione
produttività lattiera	min. 6700 kg	min. 7500 kg
contenuto proteine	min. 3.3 %	min. 3.4 %
carriera produttiva	min. 24 000 kg	min. 26 000 kg
int. parto/monta	max. 110 giorni con 6700-8499 kg	max. 110 giorni con 7500-8499 kg
	max. 120 giorni con 8500-9499 kg	max. 120 giorni con 8500-9499 kg
	max. 130 giorni da 9500 kg	max. 130 giorni da 9500 kg
n. cellule	max. 100 000/ml	max. 100 000/ml

CAB/AAB con più aziende sulla lista di gestione aziendale

8 aziende	in % degli affiliati
Urnäsch AR	14.5
4 aziende	
Egnach TG	17.4
Herisau AR	10.5
Hinterthurgau TG	8.7
Hundwil AR	9.8

Eccezionali valori individuali

La tabella seguente presenta le aziende che hanno raggiunto i valori più elevati per i differenti caratteri. Le aziende hanno raggiunto valori di punta come una quantità lattiera di 10757 kg latte, 3.79 % proteine, una carriera produttiva di 40776 kg latte, un numero di cellule di 33 o un intervallo parto/monta medio di 74 giorni.

I cantoni più forti

Il cantone San Gallo, con 37 aziende, presenta il maggior numero di aziende sulla lista di gestione aziendale. Segue il cantone Appenzello Esterno con 31 aziende. Questo cantone è anche il cantone con la maggior parte di aziende sulla lista di gestione aziendale (8.73 %) in relazione al numero di aziende LG.

Da diciotto anni sulla lista

Oliver Vogt, Güttingen ha oramai raggiunto la sua 18ª iscrizione consecutiva. Tra due anni, con un po' di fortuna, potrà festeggiare il 20° giubileo. 17 aziende hanno risposto alle elevate esigenze per almeno 5 volte consecutive.

Braunvieh Schweiz si congratula con tutti i gerenti aziendali con un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale.

Le liste si trovano da pagina 12 nell'edizione tedesca. ■

Migliori valori individuali nella lista di gestione aziendale 2022

Pianura		
maggior quantità di latte	10757 kg	LBBZ Schluethof Cham, Cham ZG
maggior contenuto di proteine	3.79 %	Karl Peter, Alpnach Dorf OW
maggior carriera produttiva	40776 kg	Joe Hausheer, Hagendorn ZG
minor intervallo parto/monta	85 giorni	Hans Albisser-Sidler, Ruswil LU
minor numero di cellule	34	Lukas Furrer, Altdorf UR

Montagna		
maggior quantità di latte	10112 kg	Wendelin Eugster, Urnäsch AR
maggior contenuto di proteine	3.77 %	Ueli + Theres Tanner-Reichlin, Oberhelfenschwil SG
maggior carriera produttiva	37625 kg	Wendelin Eugster, Urnäsch AR
minor intervallo parto/monta	74 giorni	Rolf Portmann, Ebnet LU
minor numero di cellule	33	Daniel Bühlmann, Milken BE

Tutte le aziende sulla lista di gestione aziendale raggiungono le seguenti medie secondo la regione:

	Montagna	Pianura
n. chiusure	21	32
produttività lattiera	7811 kg	8869 kg
proteine	3.47 %	3.57 %
carriera produttiva	27377 kg	30409 kg
int. parto/monta	99 giorni	109 giorni
n. cellule	70	70

Aziende con almeno 5 iscrizioni consecutive

18 volte consecutive
Oliver Vogt, Güttingen TG
14 volte consecutive
Adrian-Georg Sager, Buch b. Frauenfeld TG
Hans-Ruedi Tanner, Neukirch (Egnach) TG
11 volte consecutive
Arnold Schatt jun., Feusisberg SZ
9 volte consecutive
Emil Breitenmoser-Frick, Andwil SG
Peter Ammann, Wattwil SG
7 volte consecutive
Pius Giger-Raymann, Schänis SG
Andreas Neff, Gais AR
Thomas Preisig, Schwellbrunn AR
Aaron Schweizer, Degersheim SG
Norbert von Rickenbach, Steinerberg SZ
Markus Windlin, St. Niklausen OW
6 volte consecutive
Thomas Fäh, St. Gallen SG
Daniel Gsell, Egnach TG
5 volte consecutive
Remo Berger, Lenggenwil SG
Stefan Schelbert, Lauerz SZ
Christian Züst, Nassen SG

News

Cercasi aziende per i nostri progetti agricoli

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

“Giornata delle porte aperte in fattoria” e “Brunch del 1° agosto”: due progetti preziosi che fungono da ponte tra città e campagna per rafforzare la fiducia nell'agricoltura nazionale. Questi eventi sono diversi come lo sono le aziende agricole svizzere e possono essere organizzati e realizzati in base alle proprie preferenze.

Iscrivetevi ora fino al 28 aprile su www.portaledeicontadini.ch per la loro realizzazione nel 2023!





298 vacche ottengono la distinzione Economy Star

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

L'ambita "E" aggiunta alla lattazione sul foglio delle produttività o sul certificato d'ascendenza è assegnata solo a bovine che lavorano in modo particolarmente redditizio. Per ottenere questo controassegno è necessario raggiungere elevate esigenze riguardo la produttività, la salute della mammella e la fitness. Lo scorso anno, questa distinzione attribuita alle bovine dalla seconda lattazione è stata raggiunta da 298 vacche.

La sfida per ottenere la distinzione Economy Star, come per la lista di gestione aziendale, consiste nella combinazione delle esigenze da raggiungere. Una Economy Star deve presentare dei valori molto ambiziosi riguardo la produttività lattiera, il contenuto di proteine, il numero di cellule, la persistenza e l'intervallo parto-monta. Sono considerate tutte le lattazioni chiuse nel 2022.

159 vacche in zona di montagna hanno raggiunto questa distinzione. La zona del piano conta 139 bovine con questo titolo. Nel 2022, il numero di Economy Star è diminuito di 66 vacche rispetto all'anno precedente. Altri dati si trovano nel grafico 1 a pagina 17 nell'edizione tedesca.



Ogni anno le vacche con le lattazioni più redditizie ottengono la distinzione Economy Star.

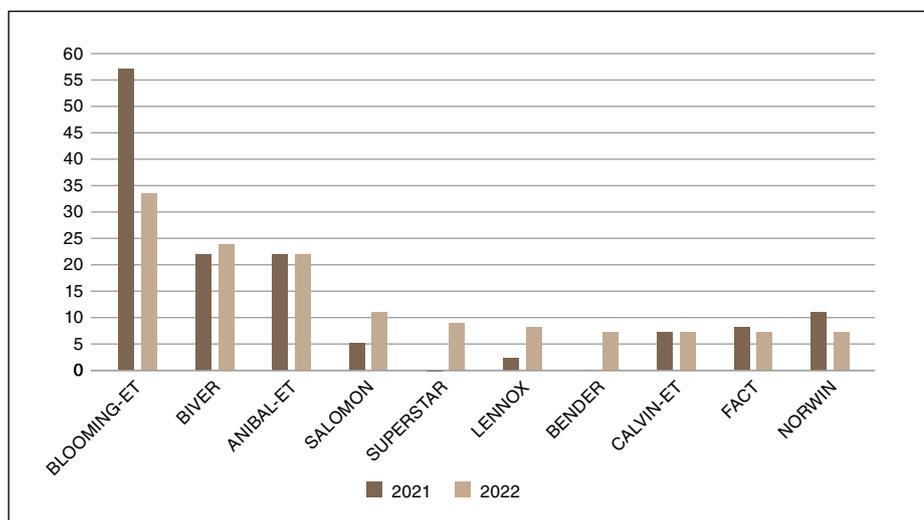
Maggiori valori individuali

La maggiore produttività lattiera tra le Economy Star è stata raggiunta da Brookings Habella di Martin Holenstein, Stein SG, con 17 376 kg latte. Il maggior contenuto di proteine ammonta a 4.17 % ed è stato raggiunto da Terano Elona di Jürg Roth-Meyer, Altnau. Franzisco Sereina di Hansruedi Heierli, Urnäsch, presenta il minor numero di cellule (6 NC) e Hongkong Hanna di Roland Eggenberger, Grabs spicca con l'intervallo parto-monta più breve durato solo 31 giorni.

Superstar ora con 9 figlie

Blooming è da anni in testa della lista dei padri con il maggior numero di figlie Economy Star. Nel 2022 di tratta di 33 figlie, 24 in meno del 2021. Segue suo figlio Biver con 24 figlie e Anibal con 22 figlie. Salomon raggiunge il quarto posto con 11 figlie. Al quinto posto troviamo la nuova entrata Superstar. Altre informazioni si trovano nel grafico 2. [16]

Grafico 2: Padri con il maggior numero di figlie che nel 2022 hanno ottenuto la distinzione Economy Star paragonati con l'anno precedente



Criteri per Economy Star

- **produttività lattiera**
 - 2^a latt. minimo 8000 kg in regione del piano e 7500 kg in zona di montagna
 - dalla 3^a latt. minimo 9000 kg in regione del piano e 8500 kg in zona di montagna
- **contenuto di proteine**
 - minimo 3.60 % in regione del piano e 3.50 % in zona di montagna
- **numero di cellule**
 - massimo 60 000
- **persistenza**
 - minimo 90 %
- **intervallo parto-monta**
 - massimo 90 giorni

Le lattazioni delle bovine Economy Star sono marcate con una "E" per Economy Star sul foglio delle produttività e sul certificato d'ascendenza. Decisive sono tutte le lattazioni chiuse nell'anno civile. La distinzione è attribuita dopo l'annuale valutazione EFL e non al termine della lattazione.



Composites per la morfologia

PATRICK STRATZ, Qualitas SA

Con la pubblicazione dei valori genetici di aprile 2023, gli attuali valori genetici dei blocchi e della nota totale morfologica degli animali di razza Bruna saranno sostituiti dai Composites portando molti vantaggi per la genomica.

Durante la stima dei valori genetici (SVG) per i caratteri della descrizione lineare e classificazione (DLC) si stimano attualmente dei valori genetici per le note dei blocchi. Ciò significa che i VG dei blocchi telaio, bacino, arti e mammella non sono calcolati in base alla descrizione dei singoli caratteri dei rispettivi blocchi, ma che corrispondono ad un valore genetico della nota dei blocchi morfologici. Ai tempi della tradizionale stima dei VG si trattava della soluzione migliore visto che oltre ai singoli caratteri DLC si considerano indirettamente anche gli errori morfologici (per esempio una mandibola raccorciata o un retto infosato), i fattori di correzione degli Handheld (orario, età alla valutazione) e pure le

correzioni manuali degli esperti. Per la stima dei VG genomici, i valori genetici dei blocchi sono superati per differenti motivi. Tutti questi fattori d'influsso riducono la relazione tra le note dei blocchi e i singoli caratteri DLC. Ciò ha un effetto, oltre alla complessità delle note, sul calcolo degli effetti SNP delle note dei blocchi. Di conseguenza, il profilo dei VG dei singoli caratteri DLC corrisponde in parte male con i valori genetici dei blocchi – in particolare per i giovani tori.

Composites sostituiscono i valori genetici delle note dei blocchi

L'alternativa ai valori genetici delle note dei blocchi è data dai Composites. I Composites non sono altro che degli indici dai valori genetici dei singoli caratteri DLC del blocco corrispondente e che rappresentano e sostituiscono la nota dei blocchi. In altre parole, si utilizzano i valori genetici dei singoli caratteri DLC per predire i valori genetici delle note dei blocchi. I parametri per la loro ponderazione possono essere scelti artificialmente oppure mediante i valori di classificazione dei tori provati in progenie. Quest'ultimo è il metodo utilizzato poiché è così possibile raggiungere una migliore corrispondenza del profilo dei valori genetici dei singoli caratteri DLC con i valori genetici delle note dei blocchi.

Adattamento ai bisogni del settore

Il modello con i Composites offre anche la possibilità di considerare e correggere delle correlazioni sfavorevoli nei modelli zootecnici. Un esempio per una correlazione sfavorevole è la grandezza per la nota della mammella. Per questi due caratteri sussiste una correlazione genetica positiva. Vale a dire che un progresso zootecnico nella nota della mammella corrisponde anche ad un progresso zootecnico nella grandezza. Con il nuovo sistema è possibile evitare questa correlazione in modo che animali con un elevato VG per la grandezza ottengono un valore genetico mammella inferiore mediante una correzione della grandezza e viceversa. Queste correzioni causano però una riduzione artificiale della varianza genetica e quindi è necessario cercare di correggere il meno possibile e solo il necessario.

Vantaggi per la pratica

Con l'introduzione dei Composites, i profili dei caratteri individuali DLC corrisponderanno meglio con i valori genetici delle note dei blocchi e si migliora la predizione soprattutto per i razzatori più giovani. Se necessario, i Composites possono essere adattati ai bisogni del settore. [24] ■

Effetti sui VG dei tori

Martin Rust, Braunvieh Schweiz

Con l'adattamento della stima dei valori genetici per i blocchi morfologici si avranno anche dei cambiamenti dei valori genetici e quindi una modifica nella classifica dei tori. Gli effetti maggiori saranno osservati soprattutto presso i giovani tori e presso i tori con un profilo ereditario estremo per l'altezza al sacro. In generale si avrà una leggera riduzione della distribuzione e il valore medio dei tori IA sarà corretto verso il basso.

Tabella 1: paragone tra VG morfologici attuali e Composites per tori BS scelti

Toro	n. BDTA	Label VG	VG morfologico (sistema attuale)					VG morfologico (Composites)				
			NT	TE	BA	AR	MA	NT	TE	BA	AR	MA
PETE-ET	CH 120.1309.0035.2	G	125	110	122	113	143	122	106	111	112	140
HUGE SG-ET	CH 120.1377.9862.4	G	126	121	109	121	137	119	114	120	111	126
BENDER-ET	IT 34.990.885.777.8	G	123	130	119	110	127	119	131	125	106	118
DOBOY-ET	US 3.133.889.643.0	G	117	112	121	106	126	113	111	110	102	122
AMIR	CH 120.1253.2069.1	G	120	118	115	122	122	116	114	106	112	123
HAEGAR	CH 120.1185.8292.1	G	113	106	101	112	122	107	104	89	104	116
JURI	CH 120.1484.6666.6	GA	132	119	124	121	149	125	115	124	118	137
COLLAPS	CH 120.1593.4333.8	GA	130	118	128	121	145	124	117	114	113	136
GUY	CH 120.1553.5565.6	GA	130	112	123	128	144	125	113	110	125	135
CAVIEZEL-ET	CH 120.1597.1531.9	GA	121	93	106	120	142	117	103	101	116	130
TELL P-ET	CH 120.1615.2751.1	GA	131	125	124	125	139	124	119	118	120	130

Suisselab amplia l'offerta MID

CHRISTIAN BECK, Suisselab SA

Terminata la grande ristrutturazione nel campo dell'analitica del latte è stato possibile mettere in servizio il nuovo laboratorio di biosicurezza 2. L'accento è messo sull'ampliamento dell'offerta nell'identificazione delle mastiti. Oltre all'affermato test MID C16 è ora possibile identificare gli agenti patogeni di una mastite mediante un'analisi batteriologica e se desiderato con antibiogramma. Veterinari e tenitori di animali profitano dopo questo ampliamento di un'offerta più completa per ottenere dei risultati pertinenti quale base per un trattamento mirato.

La salute della mammella è centrale per dei risultati aziendali soddisfacenti e quindi è necessario prevenire le perdite in caso di infiammazioni alla mammella. La rapida identificazione e l'analisi delle resistenze degli agenti patogeni permette una medicazione mirata e quindi di ridurre l'utilizzo di antibiotici. Si tratta di un processo rispettoso dell'animale, economicamente interessante per il produttore e per la sicurezza alimentare.

Differenza tra analisi batteriologica e test PCR C16

Il test MID C16 è un test PCR di nuova generazione per la diagnostica delle mastiti. Il test è in grado di determinare con una sola analisi i 15 principali agenti patogeni che causano una mastite e la resistenza alla penicillina degli stafilococchi. Si presta per l'identificazione di agenti patogeni in caso di mastiti acute o croniche, per il controllo del successo di un trattamento e per valutare eventuali germi problematici prima dell'acquisto di un animale, prima dell'alpeggio o prima della messa in asciutta. I vantaggi di questo test sono la rapidità dei risultati e l'elevata sensibilità su germi come lo stafilococco aureus oppure i micoplasmi.

In un test PCR, il DNA degli agenti patogeni viene isolato dal campione di latte

e determinato direttamente dopo una moltiplicazione mirata di piccoli segmenti genici. Questo è anche il motivo per cui un risultato PCR può essere disponibile entro poche ore dall'arrivo del campione. Un limite del test PCR, tuttavia, è che possono essere determinati solo i germi contenuti nel test PCR utilizzato. Per altri germi, il test PCR è, per così dire, cieco.

In un'analisi batteriologica, al contrario, gli agenti patogeni vengono moltiplicati in laboratorio e poi identificati sulla base di caratteristiche morfologiche e biochimiche. Questo ha il vantaggio di poter individuare tutti gli agenti patogeni coltivabili. Rispetto ad un test PCR, un'analisi batteriologica richiede più tempo; nel migliore dei casi, il risultato è disponibile un giorno dopo l'arrivo del campione al laboratorio. Purtroppo, ci sono anche germi difficili da coltivare in laboratorio o solo in condizioni molto particolari; questi germi non possono essere rilevati in un esame batteriologico di routine.

Tuttavia, il vantaggio più importante di un esame batteriologico è il fatto che i batteri isolati possono essere sottoposti a un test di resistenza, creando così il cosiddetto antibiogramma.

A cosa serve un antibiogramma?

In un antibiogramma, l'agente patogeno isolato viene testato per verificarne la sensibilità agli antibiotici. L'antibiogramma consente al veterinario di prescrivere un antibiotico efficace per la terapia o per la messa in asciutta. Suisselab utilizza un metodo che copre praticamente tutti gli antibiotici comunemente utilizzati in medicina veterinaria, offrendo così al veterinario un massimo di opzioni terapeutiche. [26]



I servizi MID

Ordinazione dei kit per il prelievo dei campioni

www.suisselab.ch
sul formulario di comanda MID

Prezzi

PCR C16: Fr. 33.00
Analisi batteriologica: Fr. 19.00
Antibiogramma: Fr. 21.00

Sconto per affiliati

affiliato: 5 %
affiliato con abbonamento sanitario: 10 %

PCR C16

Principio

determinazione diretta del DNA degli agenti patogeni

Durata fino al risultato

di regola il giorno dell'arrivo del campione

Utilizzo

- determinazione degli agenti patogeni in caso di mastite acuta e cronica
- controllo del successo di trattamento
- chiarimenti su stafilococco aureus (problemi all'effettivo, acquisto, alpeggio)
- sospetto di micoplasmi

Analisi batteriologica

Principio

isolazione dell'agente patogeno con identificazione biochimica

Durata fino al risultato

1-4 giorni dall'arrivo del campione

Utilizzo

- determinazione degli agenti patogeni in caso di mastite acuta e cronica
- controllo del successo di trattamento
- se si desidera un antibiogramma

Antibiogramma

Principio

test della resistenza dei germi agli antibiotici

Durata fino al risultato

2-5 giorni dall'arrivo del campione

Utilizzo

- per il trattamento di germi con situazioni di resistenza problematiche
- prima dell'utilizzo di antibiotici durante la messa in asciutta



400 partecipanti ai webinar EBSF

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

In febbraio, la European Brown Swiss Federation ha organizzato dei webinar in tedesco, italiano e francese in collaborazione con le federazioni d'allevamento dalla Svizzera, Austria, Germania, Italia e Francia. Ben 400 persone da 14 paesi hanno partecipato a questi webinar.

Webinar italiano

Simone Tabacchi, Svizzera: L'azienda della famiglia Tabacchi si trova a Fusio ad un'altitudine di 1300 metri e ospita 25 bovine Brown Swiss. Il formaggio d'alpe è venduto direttamente in alpeggio. Oltre all'alpeggio, l'allevamento di bovini è un importante settore aziendale seguito con tanta passione. Durante gli accoppiamenti

si punta soprattutto sui tori provati per raggiungere un'elevata sicurezza. Nel webinar, Simone Tabacchi ha presentato alcune delle sue bovine con le quali ha successo in alpeggio e a esposizioni.

Marcello Martini Barzolari, Italia: L'azienda della famiglia Barzolari si trova nella provincia di Venezia. L'allevamento punta molto sulla funzionalità e sulla qualità del latte. Questi punti sono il motivo per cui la vacca Brown Swiss è sempre stata molto diffusa in Veneto. Le 54 vacche sono tenute secondo le direttive dell'agricoltura biologica. La produzione media raggiunge 8400 kg di latte con 3.90 % di grasso e 3.71 % di proteine. [54]



Ulteriori informazioni

[www.youtube.com > European Brown Swiss Federation](https://www.youtube.com/EuropeanBrownSwissFederation)



Giornata di vendita Brown Swiss ad Aquarossa

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



Lunedì, 1° maggio 2023, si terrà ad Aquarossa l'esposizione regionale di Pian Castro. Quest'anno, oltre alla esposizione saranno presentati animali Brown Swiss in vendita provenienti dalla Svizzera Centrale. Il catalogo degli animali in vendita sarà pubblicato online circa una settimana prima della manifestazione.

L'offerta comprenderà principalmente delle primipare. Tutti gli animali in lattazione sono testati negativi sullo stafilococco aureus. Siamo lieti di poter dare il benvenuto a numerosi acquirenti interessati!

Meno controlli superiori nel 2022

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

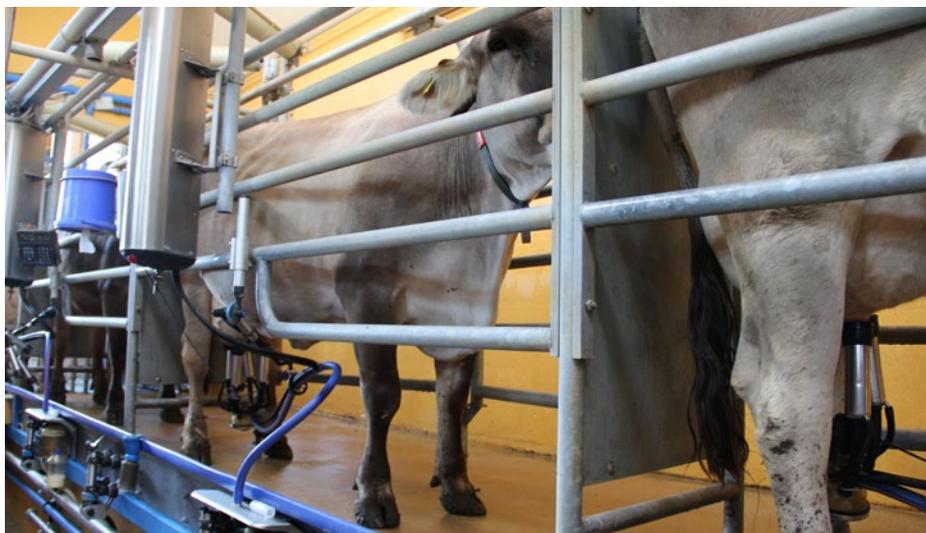
Circa 1770 controllori del latte sono attivi presso Braunvieh Schweiz e sono un importante pilastro dell'esame funzionale del latte (EFL). I controllori sono tenuti, proprio come gli allevatori, a rispettare il "Regolamento sull'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera" dell'Associazione svizzera di tenitori di bovini (ASB).

La visita dell'ispettore di controllo

L'Ordinanza sull'allevamento animale obbliga le federazioni d'allevamento di garantire la qualità dei dati. I risultati degli EFL sono controllati da ispezioni casuali del controllo assicurando così la qualità. Non si visitano quindi solo le aziende che presentano delle produttività particolarmente elevate o che sono molto attive nel settore zootecnico. Tutte le aziende che partecipano agli esami funzionali del latte possono essere visitate.

Decorso del controllo superiore

Il controllo superiore prevede sempre la pesatura del latte e il prelievo del rispettivo campione di latte la mattina e la sera, anche se l'azienda utilizza il metodo di prova AT4. Oltre al controllo in azienda, i partecipanti all'EFL sono interrogati, i bollettini accompagnatori dei controllori del latte sono controllati, la bilancia è tarata e si controlla l'organizzazione degli



esami funzionali nel consorzio d'allevamento. Con l'utilizzo dell'applicazione eBGS, il controllo dei bollettini non è più necessario.

Nuovi ispettori del controllo

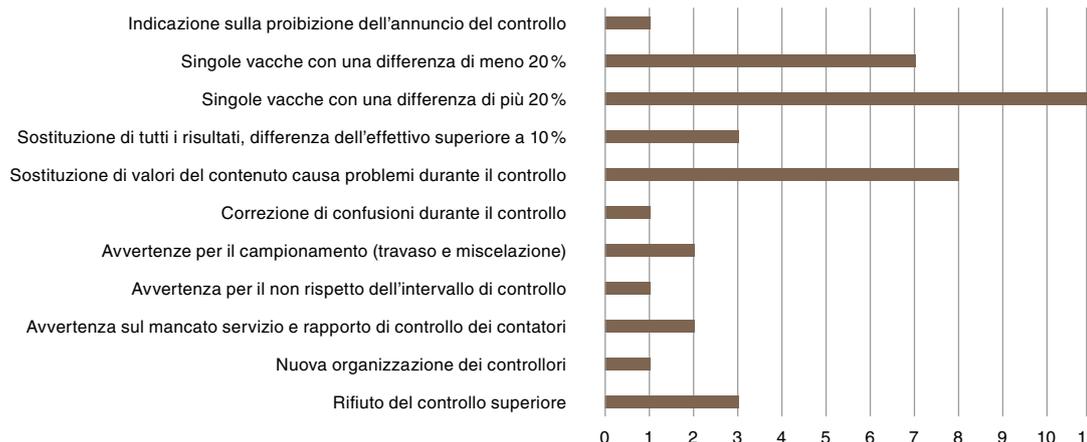
Il 2022 ha visto delle modifiche nella squadra degli ispettori di controllo. Peter Zraggen ha terminato in maggio 2022 la sua attività presso Braunvieh Schweiz. Al termine dell'anno 2022 è stato possibile completare la squadra attorno a Martin Romann, Domat/Ems, con i due nuovi ispettori di controllo Kevin Fasel, Heitenried FR e Toni Rüegg, Ricken SG. Nel 2022, vista la lacuna nel personale, sono stati

effettuati meno controlli superiori – in totale 86 controlli.

La maggioranza senza problemi

La maggior parte dei risultati del controllo superiore corrispondeva da bene a molto bene con quello del controllo ordinario. In caso di una differenza della quantità di latte di tutto l'effettivo superiore a 10%, tutti i risultati del controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore. In questi casi si effettua un nuovo controllo superiore entro due anni. In alcune aziende, singole bovine hanno superato la differenza consentita di +/- 20% della quantità di latte. In questi casi, i risultati del

Mancanze constatate durante il controllo superiore 2022



controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore indipendentemente se hanno prodotto più o meno latte.

Grazie al controllo superiore, è stato possibile attribuire dei valori di contenuto a differenti bovine che per degli imprevisti tecnici non presentavano questi dati durante il controllo ufficiale.

Avvertenze e mancanze

Durante il controllo superiore si nota spesso che il prelievo dei campioni di latte non avviene correttamente. Ciò è anche mostrato dal fatto che il contenuto di latte medio del controllo ordinario è nettamente superiore a quello del controllo superiore. Il latte, al momento del prelievo del campione, deve essere versato in un altro contenitore e mischiato bene. In questo

modo il grasso, più leggero, si mescola più omogeneamente con i restanti contenuti del latte.

Controllo dei contatori

Durante il controllo superiore si verifica anche se i contatori del latte sono stati sottoposti all'annuale servizio di manutenzione. I contatori, secondo il regolamento ASB, devono essere controllati ogni anno. I contatori devono inoltre essere riconosciuti da ICAR (International Committee for Animal Recording). Durante il controllo superiore si verificano e se necessario si sostituiscono anche le bilance.

Consulenza

Gli ispettori del controllo superiore hanno una grande esperienza nel campo degli

esami funzionali del latte. Le loro conoscenze possono essere anche utilizzate come introduzione del controllo del latte in aziende con robot di mungitura oppure in aziende con il controllo B mediante l'applicazione eBGS. Gli ispettori possono dare anche preziosi consigli per l'esecuzione del controllo del latte.

Il controllo superiore può disturbare il normale decorso in azienda. Braunvieh Schweiz ringrazia tutti i gerenti aziendali e i controllori per la comprensione. ■

Ulteriori informazioni

> www.asr-ch.ch
> Regolamento EFL



Nuovi ispettori di Braunvieh Schweiz

TONI RÜEGG e KEVIN FASEL, Braunvieh Schweiz

Mi chiamo **Toni Rüegg**, ho 57 anni, sono padre di quattro figli adulti e ho cinque formidabili nipoti. Sono cresciuto e abito al versante sud del Ricken nel cantone San Gallo. Dopo la scuola dell'obbligo, ho imparato la professione di agricoltore. In seguito, ho lavorato per tre anni in un'impresa di costruzioni metalliche, per poi passare a una ditta di carpenteria. A 23 anni ho potuto riprendere l'azienda agricola dei miei genitori e quattro anni dopo, insieme al mio vicino, abbiamo fondato una comunità aziendale. Ventisei anni

dopo, abbiamo sciolto questa comunità e ho potuto acquistare i terreni agricoli del vicino. Ora, dopo 34 anni di lavoro indipendente, abbiamo ceduto l'azienda a nostro figlio Reto. La mandria di Brune, tutta proveniente dal nostro allevamento, è sempre stata la mia passione e continuerà certamente a darmi tanta gioia. Dallo scorso dicembre sono stato assunto all'80 % presso Braunvieh Schweiz. Sono felice di questa nuova sfida e spero in una collaborazione piacevole con tutti gli allevatori. ■



Mi chiamo **Kevin Fasel**, ho 28 anni, sposato e padre di una figlia di due anni e mezzo. Sono cresciuto a Heitenried nel cantone Friburgo. Al termine della scuola dell'obbligo ho seguito la formazione agricola a Grangeneuve. In seguito, passavo le estati come alpigiano e aiutavo nell'azienda agricola dei miei genitori. Nel 2020 ho superato l'esame di maestria. In quell'anno, mia moglie ed io abbiamo avuto l'occasione di affittare un'azienda agricola e abbiamo così formato una comunità aziendale con i miei genitori.

Attualmente gestiamo un'azienda con 65 lattifere, foraggicoltura e campicoltura e ingrasso di suini. Durante il tempo libero sono spesso in montagna oppure canto con il club di jodel. Anche l'allevamento della razza Bruna è uno dei miei hobby e questa passione mi ha portato a Braunvieh Schweiz dove a ottobre 2022 ho ripreso un'attività di ispettore per il controllo superiore con un ingaggio di 35 %. Non vedo l'ora di affrontare i prossimi impegni e di entrare in contatto con gli allevatori della razza Bruna. ■



La pagina della direzione

Jürg Moll è andato in pensione

LUCAS CASANOVA, direttore Braunvieh Schweiz e presidente CA di Qualitas SA

Il nostro anziano vicedirettore, Jürg Moll, è andato in pensione a fine febbraio. La sua nomina a vicedirettore avvenne in primavera 2001 e in questa funzione lavorò per Braunvieh Schweiz fino alla fine del 2010. Come capo del dipartimento gestione animali era responsabile per i campi EFL, mungibilità e stima dei valori genetici. Durante la sua attività per Braunvieh Schweiz sono avvenute differenti modifiche nel campo degli esami funzionali del latte come l'introduzione del metodo AT4 oppure la trasformazione della nostra spedizione EFL.

Jürg ha marcato anche il campo della stima dei valori genetici: tutto questo campo ha visto una crescita del personale e sono stati introdotti nuovi metodi e il concetto dei valori genetici globali. Jürg Moll era pure ingaggiato in prima linea allo sviluppo della stima dei valori genetici genomici.



Direzione di Qualitas

In gennaio 2011, con la ristrutturazione di Qualitas nel 2010, Jürg Moll riprese la direzione della nostra filiale Qualitas. Il primo anno era tutto dedicato alla nuova organizzazione del personale. Ai tempi, il personale era composto principalmente da collaboratori di Braunvieh Schweiz ai quali si aggiunsero dipendenti ripresi da swissherdbook e Holstein Switzerland. Con il passare degli anni si aggiunsero nuovi collaboratori che non provenivano da una federazione d'allevamento. Fine 2011, Qualitas contava 19 collaboratori (16.6 impieghi a tempo pieno). Oggi, Qualitas conta 46 persone che riprendono una quarantina di impieghi.

Queste cifre mostrano l'impressionante sviluppo avuto da Qualitas sotto la direzione di Jürg Moll. Qualitas è oggi il centro di competenza per l'informatica e la stima dei valori genetici dell'allevamento in Svizzera. Tra i clienti di Qualitas troviamo tutte le organizzazioni d'allevamento di bovini, le organizzazioni dei piccoli ruminanti e parzialmente anche le organizzazioni d'allevamento suini.

Jürg Moll ha considerevolmente contribuito al successo di Qualitas grazie alla sua gestione prudente e oggi gode di una notevole riconoscenza e stima nel settore zootecnico svizzero. A nome di Braunvieh Schweiz e anche a nome del

consiglio d'amministrazione di Qualitas, desidero ringraziare calorosamente Jürg per il suo grande e proficuo impegno e gli auguro benessere personale e ogni bene nella nuova fase della sua vita.

Dal 1° marzo, la direzione di Qualitas è passata a Urs Schnyder. Il consiglio d'amministrazione ha potuto nominare un collaboratore interno con notevole esperienza. Il nuovo direttore è sostenuto dai membri della direzione Alexa Aufdermauer (analisi aziendale e gestione dei progetti), Max Reich (sviluppo informatica) e Adrien Butty (stima dei valori genetici). Auguro alla nuova direzione tanto successo e soddisfazione. ■

Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH **079 452 16 09**



Harlei Lotti – vicecampionessa Intermediate e menzione d'onore.

Il virus delle esposizioni e dell'alpeggio

ROGER KEMPF, Braunvieh Schweiz

Toni e Theo Kempf gestiscono con le loro famiglie e i genitori un'azienda in affitto ad Attinghausen.

L'obiettivo zootecnico è una bovina robusta e con forte morfologia che si presta per l'alpeggio.

La passione per l'allevamento della Bruna è evidente.

L'azienda si estende ad un'altitudine tra 550 e 1500 metri. Il latte è fornito a ZMP. In estate, una parte del latte è trasformato in formaggio d'alpe. L'allevamento di bovini e la vendita di animali d'allevamento sono degli importanti pilastri aziendali.

Acquisto e vendita di animali d'allevamento

Entrando nella stalla di Toni e Theo si nota subito la passione per le belle vacche. L'azienda alleva un gran numero di animali giovani e tutte le manze partoriscono in azienda. In questo modo è possibile effettuare una selezione molto mirata. Tutti gli animali dell'azienda, ad eccezione di poche razzatrici d'allevamento, sono commerciabili e in vendita. Le inseminazioni sono effettuate quasi esclusivamente con tori d'allevamento.

Ogni anno sono offerte in vendita da 15 a 20 vacche d'allevamento. "Abbiamo sempre tanta gioia quando vediamo i nostri animali che funzionano bene nelle altre aziende", racconta Toni Kempf. Per

esempio, Koni Lana EX93, venduta da manza gravida alla famiglia Kempf Gietisflue dove ha prodotto in sei parti sette discendenti femminili. La nipote Lorento Lilli ha conquistato il titolo di campionessa delle manze alla BRUNA 2022.

I gerenti acquistano anche interessanti animali per poter continuare l'allevamento con nuove famiglie di vacche. Un esempio è la vitella Harlei Lotti ricevuta in regalo al matrimonio di Theo e Marianne. Lotti EX94 MA94 discende dall'azienda d'allevamento di Andi Staub, Hütten. L'azienda Kempf ha già potuto festeggiare differenti successi con Lotti: Miss Uri e miglior mammella 2021, Miss Uri 2022, vicecampionessa Intermediate e menzione d'onore alla BRUNA 2022 sono i suoi principali successi.

Linee L e M per la OB e K e G per la BS

La linea L, della razzatrice Älpler Lea è stata fondata nel 2007, più per caso e non vista, dopo l'acquisto della bovina dal commerciante Robert Imhof. Lea discende dall'al-

levamento di Edwin Betschart, Hütten. La madre ha raggiunto in dodici lattazioni una carriera produttiva di 100 875 kg latte con NC 52. Lea era una vacca robusta, grande e piena di temperamento che ogni primavera attendeva con impazienza la partenza verso l'alpeggio. Dalla linea L troviamo attualmente l'impressionante numero di 49 discendenti in differenti aziende. Le principali caratteristiche di questa impressionante famiglia di vacche sono: dominante, robusta ed eccezionali vacche d'alpeggio.

La linea M è stata acquistata con la razzatrice Fredi Marlen di Sepp Ulrich, Steinen. Da questa razzatrice discendono Koni Maedi VG86, MA85 e Valerius Madeira EX94, MA94, due vacche dal forte formato e con ottimi contenuti. Nel 2021, Madeira ottenne il titolo di vicecampionessa dietro a Lotti e vinse la sua categoria alla Sorexpo 2023. Maedi ottenne il titolo di vicecampionessa delle manze nel 2016 e il titolo di Miss Uri 2017 ad Altdorf. "La linea M, con i suoi caratteri di tipo, è molto vicina al nostro

obiettivo zootecnico”, commenta Theo. La linea K caratterizza attualmente l’effettivo BS dell’azienda Kempf. Questa linea proviene dall’azienda d’allevamento di Hans Arnold, Bürglen dove Toni ha trascorso la gioventù. “La razzatrice Prunki Kirina EX94, MA96 è sempre stata un’eccezionale vacca d’allevamento”, racconta Toni. “Gli scorsi anni abbiamo continuato ad acquistare animali di questa linea e la famiglia di vacche si è ora affermata nel nostro effettivo”.

Glenn Gerda è stata acquistata da vitella dall’azienda di Peter Kuchler. In sei lattazioni ha raggiunto una media di 9604 kg latte con 4.04 % grasso e 3.48 % proteine. In terza lattazione è stata classificata con EX94 e MA95. Gerda ha vinto il concorso all’esposizione del 75° giubileo di Attinghausen. Le sue cinque discendenti convincono tutte con una forte morfologia. Jongleur Gloria EX94, MA94 vinse il titolo di miglior mammella all’esposizione del giubileo di Attinghausen e all’esposizione cantonale di Altdorf.

Tutti gli animali sono alpeggiati

Toni e Cornelia gestiscono l’alpeggio “Unteralp” ad Andermatt come dipendenti, insieme a Wendelin e Lisbeth e all’impiegato Max Walker e si occupano di circa 50 vacche e 170 manze. Anche tutte le loro vacche e le manze che partoriscono prima di ottobre trascorrono l’estate sull’alpe Unteralp. Le bovine sono munte in una sala di mungitura tandem 4x in 4 posti differenti. L’alpeggio dura dal 10 giugno al 25 settembre e da inizio agosto al termine della stagione circa 10 a 15 manze o vacche partoriscono all’alpe. “Ciò ha differenti vantaggi”, spiega l’appassionato alpigiano Toni, “Meno stress da calura, nessun cambiamento di foraggio, meno germi e le vacche hanno meno tendenza a formare degli edemi”. L’annuale scarico dell’alpe in autunno è uno degli apici della famiglia di alpigiani. La moglie Cornelia si prende cura della decorazione degli animali. Questa tradizione è curata con tanta passione. Anche l’esposizione cantonale è una tradizione per tutta la famiglia. I fratelli Kempf partecipano a questo evento con circa 35 capi e tornano a casa con numerosi successi. ■



Cornelia e Toni Kempf durante lo scarico dell’alpe.

L’azienda in cifre

Toni e Theo Kempf, Schafmatt, Attinghausen

Situazione	550–1500 metri d’altitudine, zona di montagna 2 a 4
Superfici	17.6 ha SAU, circa 1/3 superfici ecologiche
Settori	economia lattiera, allevamento bestiame giovane, vendita di animali d’allevamento, alpeggio
Effettivo	15–18 vacche, 50 capi di bestiame giovane (ca. 50 % sotto contratto); età al primo parto: BS 24–28 mesi, OB 26–30 mesi
Alpeggio	vacche e manze che partoriscono in estate a Unteralp Andermatt; le restanti manze a Kryen Attinghausen
Stabulazione	vacche e manze in stabulazione confinata
Tori IA	BS: Adee, Biniam, Brice, Pete, Amir, Caviezel OB: Rasimus, Anakin, Vulpin, Menovin, Harlei, Einar, Orbiter
Ø aziendale	12.2022: 7111 kg latte, 4.16 % grasso, 3.33 % proteine, NC 66, persistenza 86 %
Latte	70 000 kg a ZMP; molto latte per l’allevamento intensivo; 20-25 vitelli
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno primo e secondo, silo, fettucce di barbabietola, pannocchia di mais, foraggio starter 173
<i>estate</i>	tutti gli animali all’alpe, stalle non disponibili
Mano d’opera	Toni e Cornelia con Leoni e Timea; Theo e Marianne con Josephine, Coralie e Salome; i genitori Wendelin e Lisbeth; un impiegato in alpeggio
Vari	Theo 100 % gerente Landi Uri; Toni 50 % tecnico inseminatore per Swissgenetics





La famiglia Holenstein con le tre vacche da 100 000 kg latte. Da sinistra: Leana, Reto, Livio, Andrea, Enya e il cognato Silvan Egli.

Lungimiranti con l'allevamento della Bruna

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Reto Holenstein gestisce con la sua famiglia un'azienda lattifera conosciuta sia per le belle vacche da esposizione, sia per le sue vacche longeve. L'azienda ben situata si trova a Gähwil SG, una zona collinare nei pressi di Wil.

L'azienda di Reto e Andrea Holenstein si trova ad un'altitudine di 820 metri in zona di montagna 1 e conta circa 24 ettari di terreno. Tutte le superfici sono a prati o pascoli visto che la topografia non permette altre colture. Buoni 14 ettari di trovano attorno alla stalla e quindi è possibile seguire una buona gestione dei pascoli.

Stabulazione

L'ampliamento della stabulazione libera ha soprattutto puntato a migliorare il comfort per gli animali. I box a lettiera profonda e con tanta paglia sono spaziosi – una cosa scontata per il gerente Reto Holenstein. La parete a sud è variabile e può essere spostata garantendo così sempre la disponibilità di due fattori importanti: aria e luce. I corridoi ampi permettono anche alle vacche di rango inferiore di sentirsi a loro agio.

Allevamento dei vitelli

Un'importante fondamento per una bovina sana è un allevamento ben pensato e conseguente. Dopo la nascita, i vitelli restano presso la madre per un giorno supplementare per poi essere trasferiti negli igloo individuali fino all'età di quattro mesi. Fin al quarto mese di età, i vitelli ottengono ancora un poco di latte e poi passano in uno spazioso box a lettiera profonda dove ottengono la miscela delle vacche.

All'età di circa 12 mesi inizia l'alimentazione con fieno ecologico per preparare gli animali all'inseminazione. Durante il periodo di vegetazione, il bestiame giovane si trova al pascolo e i mesi estivi sono trascorsi su un alpeggio grigionese a Schartal.

Eccezionali vacche in stalla

Reto e Andrea hanno una certa difficoltà a rispondere alla domanda su quali sono le vacche più particolari in stalla: "Possiamo raccontare una storia su quasi tutte le nostre vacche", commenta Reto. Tuttavia, la vacca più anziana Wido Iren appartiene certamente alle vacche di spicco. Iren ha prodotto quasi 128 000 kg di latte in dodici lattazioni e in quarta lattazione è stata classificata con EX92 (mammella 94). In azienda troviamo attualmente quattro figlie di Iren e tutte mostrano una grande capacità produttiva.

Kriksus Kriki è ben conosciuta nella scena delle esposizioni (EX94, mammella 97). Kriki discende da una figlia di Silverstar e di Jilden. Attualmente si trova in quinta lattazione con una media in quattro lattazioni di 8526 kg latte, 4.48 % grasso, 3.65 % proteine e NC 82. In stalla si trovano anche quattro discendenti di Kriki.

Anche Phil Genia è un animale particolare (1^a latt. VG85). Genia spicca con una morfologia senza macchia. Nel 2022 ha vinto nella sua categoria all'esposizione del gruppo di allevatori a Wattwil.

Foraggiamento

Lo scorso autunno è stato acquistato un carro miscelatore. I vantaggi sono ovvi per Reto: "Così possono comporre una razione più equilibrata e le vacche non sono più così selettive quando mangiano". Tutte le componenti sono miscelate assieme: fieno primo e secondo, erba medica, cubetti di mais, cubetti di fibra grezza, fettucce di barbabietola e sali minerali. La razione è distribuita alle vacche una volta al giorno e poi spinta in mangiatoia a mano più volte durante la giornata per ottenere una maggiore ingestione. Il foraggio energetico e proteico è distribuito in stazione. Le vacche hanno accesso al pascolo da primavera ad autunno.

Strategia zootecnica

Reto Holenstein cerca una bovina longeva e redditizia con un'eccezionale mammella. Durante la scelta dei tori da accoppiare presta soprattutto attenzione alle famiglie di vacche. Per questo appassionato della razza Bruna, la sicurezza è un'importante componente per il successo zootecnico.

Ogni tanto si acquista un torello per poi coprire una parte delle bovine. In stalla troviamo attualmente sette vacche in lattazione di Pilot Phil da una vacca di Tango di Georg Florin. Tutti i discendenti presentano una buona morfologia e una buona capacità produttiva.

Jolino è un figlio di Tu dalla conosciuta Edgard Jupita. Quattro animali femminili di questo toro si trovano già nella stalla di Reto Holenstein ai quali si aggiungono altre cinque gravidanze. Fuser's Owen Bino (Owen x Lennox x Anibal x Genox-Boy Blüemli) è l'attuale successore di Jolino.

Esposizioni

Le esposizioni sono molto importanti per la famiglia Holenstein che presenta volentieri i suoi animali ai concorsi nazionali e cantonali. L'apice dell'anno è però l'esposizione a Kilchberg. Reto, che riprende le cariche di presidente, persona di contatto e membro del comitato orga-



Kriksus Kriki, una bovina con differenti successi a esposizioni come alla IGBS Show 2022.

nizzatore dell'associazione d'allevamento può contare sull'aiuto di tutta la famiglia e dei suoi colleghi per preparare gli animali per il grande giorno. Solo così è possibile conciliare tutto in questo periodo di stress. L'esposizione a Kilchberg, con oltre 800 animali, è una delle maggiori esposizioni

nel cantone San Gallo. Negli anni 2017, 2019 e 2022, il titolo di campionessa è stato vinto da un animale dell'azienda della famiglia di Reto Holenstein – per l'allevatore si tratta di una grande soddisfazione per il lavoro zootecnico svolto durante l'anno. ■

L'azienda in cifre

Reto e Andrea Holenstein, Gähwil, comune di Kirchberg

Superficie	24 ha SAU, zona di montagna 1 a 820 metri d'altitudine
Effettivo	28 lattifere, 27 manze, 9 vitelli
Ø aziendale	7952 kg latte, 3.87 % grasso, 3.40 % proteine, NC 92
Tori attuali	Adee, Pete, Brice
Vitelli di	Jolino, Owen, Adee, Aldo
Foraggiamento	razione totale miscelata senza insilati
Latte	¾ al caseificio Gähwil (Tilsiter), ¼ caseificio Appenzeller Kirchberg
Mano d'opera	coppia di gerenti con l'aiuto dei genitori di Reto durante le punte di lavoro
Altro	2400 tacchini come azienda d'allevamento (1 giorno a 6 settimane)
Cariche	presidente e persona di contatto dell'associazione d'allevamento Kirchberg





La famiglia d'allevamento di Willi Wilma ha raggiunto ottimi 47 punti per la morfologia.

Dive nel ring – lavoratrici all'alpe

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

A Nestal, nel cantone Glarona, troviamo un'azienda che da anni riesce a competere nella lega espositiva più alta grazie alla forte morfologia degli animali allevati in azienda. Parliamo della famiglia Zehnder, una comunità di appassionati dell'allevamento composta da otto membri della famiglia.

Le vacche della famiglia Zehnder spiccano subito agli occhi quando entrano nel ring. Ciò ha differenti motivi: da una parte si tratta di animali con una forte morfologia e con delle mammelle di punta. Dall'altra sono le corna perfettamente curate che a esposizioni nazionali sono piuttosto una rarità. Ogni tanto spicca anche una vacca con cinta o Blüem. Queste circostanze mostrano chiaramente l'importanza che la famiglia Zehnder attribuisce ai costumi e alle tradizioni. Altrettanto importante è il trattamento amorevole degli animali, che facilita il lavoro quotidiano con il bestiame.

Mammelle di punta da generazioni

Lo sguardo sulle statistiche aziendali mostra la qualità dell'effettivo con dei valori impressionanti. 80 % di tutte le vacche sono state valutate con una nota della mammella di 84 punti o più in prima lattazione. In stalla troviamo sette vacche classificate con "Eccellente". Altre dodici bovine raggiungono una nota totale di 83 punti o più. Questi eccezionali valori

sono dovuti a famiglie di vacche che trasmettono una morfologia impeccabile da generazioni.

Successi dal proprio allevamento – una gran gioia

La Star dell'attuale mandria è Wilma, in quinta lattazione. La figlia di Willi, con la

sua mammella da 96 punti, è stata notata già numerose volte. Alla BRUNA e alla Swiss Classic 2022 era sempre presente tra i primi posti e nel 2021 ha ottenuto il titolo di Miss Glarus. Lo scorso anno, Wilma ha presentato una famiglia d'allevamento valutata con 77 punti e nella morfologia ha perfino raggiunto 47 dei 50



Willi Wilma alla Swiss Classic 2022, dove ha raggiunto il sesto posto nella sua forte categoria.

punti possibili. Wilma trasmette la bellissima mammella a tutte le sue discendenti. Dalle inseminazioni convenzionali con Norwin, Lennox e Jongleur sono nate vacche che hanno tutte raggiunto 85 punti nella mammella. Altre promettenti vitelle di Holdrio e Jongleur lasciano sperare valutazioni di punta. Jongleur Jana, la terza figlia di Wilma, ha già raggiunto differenti successi a esposizioni nazionali. Il titolo di Miss Glarus è andato alla stalla della famiglia Zehnder già nel 2019. Allora si è trattato di Astro Anita, pure una bovina con successi a livello nazionale.

Un futuro promettente

Il futuro personale dell'azienda è garantito con il figlio maggiore Beat, attivo attualmente come inseminatore a tempo parziale. Il futuro porterà anche numerose vacche promettenti. Da una parte abbiamo la primipara Lennox Laura che presenta una mammella impressionante soprattutto nei caratteri attacco e altezza. Il prossimo apice espositivo sarà la Glarona, organizzata ogni 5 anni. Una forte candidata al titolo, oltre alle vacche già menzionate, potrebbe essere Alino Alina. Questa bovina in terza lattazione è attualmente in perfetta forma.

Azienda alpestre con molto lavoro

La famiglia Zehnder non punta affatto solo sull'allevamento per esposizioni. Le vacche devono in prima linea essere funzionali ed essere adatte a passare tutta l'estate sull'alpe. I gerenti non fanno eccezioni. La marcia fino all'alpe Fronalp dura ben quattro ore. Degli arti funzionali sono essenziali. I due corti si trovano ad un'altitudine tra 1400 e 2300 metri. L'alpe è caricato con 60 vacche e 90 manze di sei proprietari. Gli animali sono curati da Hans e Margrith, due impiegati e il figlio minore Toni che in estate terminerà la formazione agricola. Il latte è portato a valle ogni giorno dove è trasformato in Schabziger glaronese.

90% di inseminazioni d'allevamento

Hans Zehnder concede a tutte le vacche la possibilità di affermarsi come bovina d'allevamento. Inseminazioni con tori d'in-



Tango Tamara (DLC 82-84-86/86-83/85 1.L.) sull'alpe Fronalp. In sei lattazioni raggiunge una media produttiva di 9285 kg latte.

grasso sono effettuate solo se gli animali non restano gravidi come prescritto dalla stagionalità. Il gran numero di animali giovani permette anche la vendita di bestiame d'allevamento di prima classe.

Hans Zehnder ha i propri canali di smercio, ma è ovvio che questo resta un poco limitato visto l'allevamento di animali con corna.

L'azienda in cifre

Hans Zehnder-Weber, Rütigasse 4, 8754 Netstal

Situazione	460 metri d'altitudine
Superfici	19 ha in zona di montagna 1, 15 ha in zona di montagna 3 e 2 ha in zona di montagna 4
Effettivo	27 vacche, 33 capi di bestiame giovane
Stabulazione	confinata
Tori	Brice, Pete, Amir, Collaps, Biniam, Aiven, Rocky
Ø aziendale	2022: 7115 kg latte, 3.86 % grasso, 3.53 % proteine
Foraggiamento	
<i>estate</i>	tutti gli animali sull'alpe Fronalp
<i>inverno</i>	fieno, silo d'erba, cubetti di mais pianta intera, fettucce di barbabietola
Latte	Geska (Schabziger glaronese)
Mano d'opera	Margrith e Hans Zehnder, il figlio Beat (tempo parziale), aiuto dagli altri membri della famiglia



Phil Pinia diventa Grand Champion IGBS 2023

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

Sia il titolo di Grand Champion che quello di Miss mammella sono andati a Riethof's Phil Pinia di Hansueli Lanker di Waldstatt AR. Il titolo di Junior Champion è andato a Hüge Tosca di Markus Dörig, Haslen AI. La migliore produzione di latte è stata nuovamente confermata da Dombo Sarine.



Sul podio, da sinistra a destra: la Campionessa di Riserva e Riserva Miss mammella Superstar Soraya, la Grand Champion e vincitrice mammella Superstar Phil Pinia di Riethof, la menzione d'onore Three-S Salomon Baluna.

Le nove categorie presentate all'IGBS Show 2023 erano molto forti. "Vacche assolutamente al top, che soddisfano anche standard di performance molto elevati", queste le parole del giudice Florian Pfulg, Romoos LU, al momento di scegliere la campionessa. La campionessa è una vacca di seconda lattazione con una capacità estremamente elevata, "che non avrebbe potuto essere dipinta in modo migliore nel telaio e nel bacino", ha detto Pfulg nella sua motivazione. Phil Pinia di Hansueli Lanker ha vinto davanti alla seconda classificata Superstar Soraya di G-Wal Mountain Cows di Bürglen UR, in quanto superiore in larghezza. Due vacche con mammelle

eccezionali, che si sono ritrovate nello stesso ordine anche nella classifica per la Miss mammella. La menzione d'onore è andata a Three-S Salomon Baluna di Armin Schatt, Feusisberg SZ. Anche la terza era una vacca straordinaria, con un telaio forte e un tessuto ghiandolare della mammella da sogno.

Phil e Hüge dominano la scena sul ring

Dopo lo Swiss Classic, Phil rimane al vertice. Non solo nella nomina della Grand Champion, ma anche in tre delle categorie più avanzate le figlie di Phil hanno dominato. D'altra parte, nelle categorie più giovani la presenza e il

Asta IGBS

L'asta IGBS si è svolta per la ventinovesima volta. Sono stati messi all'asta vitelli, manze e vacche, oltre ad alcuni embrioni e dosi di seme. Il prezzo più alto è stato raggiunto da swissgen Owen Oracle, Zollikofen BE. La vitella di mezzo anno ha impressionato per la freschezza genetica e gli altissimi valori genetici. Oracle è uno dei primi vitelli di Owen ed è stata venduta per 8100 franchi.

La seconda offerta più costosa, con 6200 franchi, è stata quella della vacca di seconda lattazione G-Wal Haegar Blunara di Christian Gisler, Sarnen OW. Il prezzo medio di tutti gli animali è stato di 5084 franchi, mentre gli embrioni sono stati venduti in media per 1900 franchi.

successo di Huge sono stati evidenti. La Junior Champion è stata Huge Tosca di Markus Dörig, Haslen. Una primipara con un gran potenziale, che si è aggiudicata anche il secondo posto nella selezione Miss mammella junior. Al secondo posto si è classificata Duss BS O'Malley Kenya di Franziska Duss, Escholzmatt LU. La menzione d'onore Junior è andata a Vetsch's Huge Carlana di Andreas Vetsch, Rikon ZH. Anche la menzione della Miss mammella junior è stata vinta da una figlia di Huge, Schimbach's Huge High Heel da Schimbach's Brown Swiss di Schüpffheim LU.

Miglior allevatore e miglior espositore

Guido Bucheli-Caduff, di Segnas GR, si è classificato al primo posto nel concorso per il miglior allevatore e al secondo posto in quello per il miglior espositore. Thre-e-Salzgeber, Pany GR, si è classificato al secondo posto nel concorso per allevatori. Bruno Manser, Muolen SG, si è piazzato al terzo posto. Hansueli Lanker, Waldstatt, ha vinto come miglior espositore e Stefan Klockner, Hart im Zillertal (A), è arrivato terzo.

Jackpot per Lordan Glena

Lordan Glena di Martin Schrepfer Martin, Wald ZH, ha conquistato il primo posto sul podio nonostante la forte concorrenza delle altre vacche presenti. Infatti, non solo i titoli di Campionessa e Miss mammella sono andati a lei, ma ha anche vinto Miss Genetica. Una vacca di terza lattazione promettente, con una forte sospensione e buoni attacchi, che incarna gli enormi progressi della razza a duplice attitudine. Il secondo posto, sia per il titolo di Campionessa che per quello di Miss mammella, è andato a Korrodi OB Einard Sissi in prima lattazione di Paul Korrodi, Schönenberg ZH. La menzione d'onore è andata nuovamente a una vacca di Martin Schrepfer: Danos Helga.

Dritti al traguardo

Un totale di 19 vacche OB è stato valutato da Roger Kempf in tre categorie. Già nella prima divisione erano chiaramente visibili i progressi dell'allevamento degli ultimi anni. Vacche OB di media statura con belle mammelle e buona muscolatura hanno caratterizzato il quadro delle OB alla Tier&Technik 2023.

Nel concorso per giovani giudici, Remo Kathriner si è piazzato al primo posto, seguito da Angelina Lanthaler (A) e Manuel Klimmer (A).

Miss Genetica è stata Bender Joi di Jakob Kanaus, St. Peterzell SG. La secondipara

ha vinto grazie a un ITE di 1383, +702 kg di latte, +0,13 % G, +0,21 % P. La migliore produzione di latte è stata ancora una volta aggiudicata a Dombo Sarine di Hubert Kühne, Goldingen SG, con una produzione in vita di 158623 kg. ■



Il duo Huge-Sg, da sinistra a destra: la vincitrice della categoria Miss mammella junior Schimbach's Huge High Heel e la campionessa Junior Champion e riserva Miss mammella Huge Tosca.



Miss OB Lordan Glena con la famiglia Schrepfer.



Grand Champion e Miss mammella Riethof's Phil Pinia con la famiglia Lanker.

Bianca ed Elin sono le prime vincitrici al Master

MICHAELA SCHNIDER-GLARNER, Braunvieh Schweiz

La prima edizione del Brown Swiss Masters è stata un pieno successo. Le circa 140 primipare da tutta la Svizzera hanno attirato numerosi visitatori a Sargans.

Il giudice Stefan Klocker si è incaricato di classificare le dieci categorie Brown Swiss e le due categorie Original Braunvieh. L'incontro per l'elezione della campionessa era dominato da due figlie di Holdrio, entrambi con Blooming come padre della madre. Infine, ha vinto Mäderhof Holdrio Bianca di Kevin Züger, Vorderthal SZ, davanti a Holdrio Jamaica del co-organizzatore Christian Schneider, Schwendi. La menzione d'onore è andata a Dolf BS Silverstar Tracy pure dalla stalla Züger.

Telli's Pete Piper è la campionessa della mammella

Il concorso per la miglior mammella è stato vinto da Telli's Pete Piper, una bovina venduta alla Swissgenetics Sale. Piper appartiene a Jan Marthy, Matthias Hermann, Manuel Mannhart e Willi Loop, Flumserberg Saxli. Cabalzar's Swizzero Berna di Renzo Blumenthal, è diventata seconda davanti alla menzione d'onore e poi vicecampionessa Holdrio Jamaica di Christian Schneider.

Vento Elin è campionessa OB

Vento Elin della famiglia di Martin Schrepfer, Wald ZH, è stata la grande vincitrice tra le vacche Original Braunvieh. Elin discende da Wendel Elma, una bovina con ottimi successi a numerose esposizioni. Il titolo per la miglior mammella è andato a Minor Mila di René Stalder, Hasle.



Mäderhof Holdrio Bianca di Kevin Züger è la prima vincitrice del Brown Swiss Masters.



Vento Elin con la famiglia di Martin Schrepfer, Wald ZH.

Il Masters è una manifestazione per le famiglie

Il comitato organizzatore sotto la direzione di Matthias Süess è riuscito ad attirare numerosi visitatori a Sargans. Il numero di famiglie presenti domenica 5

marzo al mercato coperto era particolarmente alto. Il Brown Swiss Masters vuole diventare una delle importanti esposizioni nazionali alla quale potranno in futuro partecipare anche bovine in lattazioni superiori. [52]

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Martin Rust, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2023

1 martedì	24 gennaio
2 martedì	21 febbraio
3 martedì	21 marzo
4 martedì	25 aprile
5 martedì	23 maggio
6 martedì	18 luglio
7 martedì	22 agosto
8 martedì	19 settembre
9 martedì	24 ottobre
10 lunedì	18 dicembre